

L'agenda parlamentare

dal 2 al 5 maggio

Il calendario dei lavori

Settimana dall'8 al 12 maggio

Maggio 2023



Sommario

❖ **Agenda parlamentare**

- Consiglio dei Ministri
- Audizioni Ance
- Provvedimenti approvati definitivamente
- Provvedimenti all'esame della Camera
- Provvedimenti all'esame del Senato
- Atti del Governo
- Atti europei
- Conferenze interistituzionali
- Atti di indirizzo e controllo

❖ **Calendario parlamentare**

- Argomenti di interesse iscritti all'ordine del giorno di Camera e Senato nella settimana corrente

IN PRIMO PIANO

- ✓ **CdM:** approvato il 4 maggio u.s. un **DL sulla “riforma governance enti pubblici, proroga termini e fisco”**
- ✓ **DL 34/2023 “Bollette”:** nella settimana corrente avvio votazioni delle proposte emendative (DDL 1060/C)
- ✓ **DL 35/2023 “Ponte sullo Stretto”:** concluso esame in Commissione (DDL 1067/C)
- ✓ **DL 39/2023 “Siccità”:** proseguono le audizioni (DDL 660/S)
- ✓ **DDL “Delega riforma incentivi alle imprese”:** avviato esame al Senato, prossimo ciclo auditivo (DDL/571/S)
- ✓ **DDL “Delega fiscale”:** ciclo auditivo in corso (DDL 1038/C)
- ✓ **DL “Assunzioni P.A.”:** avviato esame alla Camera (DDL 1114/C)
- ✓ **DDL “Autonomia differenziata”:** avviato esame al Senato (DDL 615/S)
- ✓ **DDL “Capitali”:** testo annunciato al Senato (DDL 674/S)



CONSIGLIO DEI MINISTRI

Il Consiglio dei ministri, [nella seduta n. 33 del 4 maggio u.s.](#), ha approvato **un decreto-legge che introduce disposizioni urgenti in materia di amministrazione di enti pubblici e società, di termini legislativi e di iniziative di solidarietà sociale.**

Le nuove norme mirano a un riordino della disciplina in materia di amministrazione degli enti pubblici previdenziali, delle fondazioni lirico sinfoniche e delle società quotate. Inoltre, si interviene in materia di termini legislativi in scadenza nel settore sanitario, in quello fiscale, nell'artigianato e in relazione alla concessione del titolo onorifico a favore delle vittime delle foibe. In particolare:

– Riforma della governance degli enti previdenziali pubblici, delle fondazioni lirico-sinfoniche e delle società quotate

In relazione alla *governance* degli enti previdenziali pubblici, si abolisce la figura del Vicepresidente, si prevede una modifica dei poteri del Presidente, che propone la nomina del Direttore generale (prima appannaggio del consiglio di amministrazione) e si prevede una modifica della disciplina del Direttore generale, stabilendo che lo stesso sia nominato dal c.d.a. su proposta del Presidente, duri in carica 4 anni (in allineamento con tutti gli altri organi, anziché 5) e sia scelto con procedura comparativa di interpello, come per i dirigenti della pubblica amministrazione, anziché tra i dirigenti interni o tra gli esperti della materia.

In via di prima applicazione, al fine di procedere agli adeguamenti dei regolamenti organizzativi e interni degli enti, si prevede che entro 20 giorni dall'entrata in vigore del decreto-legge sia nominato un Commissario straordinario, con la conseguente decadenza dei presidenti, dei vicepresidenti e dei consigli di amministrazione.

– Proroga di termini legislativi

Sanità

Si estende di **ulteriori 6 mesi**, fino all'11 novembre 2023, il periodo massimo per l'**applicabilità delle misure a sostegno del Servizio sanitario della Regione Calabria**. I Commissari straordinari degli enti del Servizio sanitario regionale decadono, se non confermati, entro 60 giorni dalla data di entrata in vigore del decreto-legge.

Fisco

In materia di **definizione agevolata dei carichi affidati agli agenti della riscossione**, si prevede che il pagamento dei debiti risultanti dai singoli carichi affidati agli agenti della riscossione dall'1.1.2000 al 30.06.2022 possa essere effettuato in unica soluzione non più entro il 31 luglio 2023, ma entro il 31 ottobre 2023 ovvero nel numero massimo di diciotto rate, la prima e la seconda delle quali, ciascuna di importo pari al 10 per cento delle somme complessivamente dovute ai fini della definizione, con scadenza rispettivamente il 31 ottobre (invece che il 31 luglio) e il 30 novembre 2023 e le restanti, di pari ammontare, con scadenza il 28 febbraio, il 31 maggio, il 31 luglio e il 30 novembre di ciascun anno a decorrere dal 2024.

In caso di pagamento rateale, sono dovuti, a decorrere dal 1° novembre 2023 (e non più

dal 1° agosto 2023), gli interessi al tasso del 2 per cento annuo. La manifestazione della volontà di procedere alla definizione dovrà essere resa entro il 30 giugno 2023 (e non più entro il 30 aprile 2023) e potrà essere integrata entro la stessa data. La comunicazione da parte dell'agente della riscossione delle somme dovute potrà avvenire entro il 30 settembre 2023 e non più entro il 30 giugno.

Si pospone al 31 ottobre 2023, dal 31 luglio, la data alla quale le dilazioni sospese saranno automaticamente revocate.

Inoltre, si **posticipa al periodo di imposta 2023** (modelli di dichiarazioni 2024) l'invio telematico delle schede relative all'8, al 5 e al 2 per mille mantenendo le modalità di trasmissione (cartacea) per il periodo d'imposta 2022 e si prevede che le elezioni del Consiglio di Presidenza della giustizia tributaria vengano indette entro 15 giorni dalla data di entrata in vigore della legge di conversione del decreto e che le stesse si svolgano entro il 30 settembre 2023.

Sport

Si proroga il mandato del Presidente e degli altri organi in carica dell'Istituto per il credito sportivo, al fine di garantirne la piena operatività, compresa la gestione dei Fondi speciali, nelle more della trasformazione dell'Istituto in società per azioni.

Si modifica il piano degli interventi per lo svolgimento dei giochi Milano-Cortina, finanziando anche spese correnti entro un limite prestabilito.

Ha, poi, deliberato la **nomina del dott. Nicola Dell'Acqua a Commissario straordinario nazionale per l'adozione di interventi urgenti connessi al fenomeno della scarsità idrica.**

Ha approvato, in esame definitivo, un disegno di legge di abrogazione di norme prerepubblicane relative al periodo 1861-1870. Sul testo è stato acquisito il parere favorevole della Conferenza Unificata.



AUDIZIONI ANCE

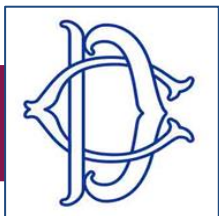
AUDIZIONI SVOLTE	
DL 39/2023 “Siccità”	Le Commissioni Ambiente e Industria del Senato hanno deliberato l’avvio di un ciclo auditivo nell’ambito dell’esame del DL 39/2023 recante disposizioni urgenti per il contrasto della scarsità idrica e per il potenziamento e l'adeguamento delle infrastrutture idriche. L’ ANCE , ascoltata il 4 maggio scorso , ha evidenziato, in particolare, che mancano 8,2 miliardi di euro per gli investimenti in reti idriche e occorre velocizzare gli interventi e semplificare procedure prima delle gare.
PROSSIME AUDIZIONI	
DDL “delega riforma incentivi imprese”	La Commissione Industria del Senato ha deliberato un ciclo auditivo nell’ambito dell’esame del DDL di delega al Governo sulla revisione del sistema degli incentivi alle imprese (DDL 571/S). L’ ANCE è stata inserita tra i soggetti da audire e sarà ascoltata in una prossima data da stabilirsi.
DDL “Delega fiscale”	La Commissione Finanze della Camera ha deliberato l’avvio di un ciclo auditivo nell’ambito dell’esame del DDL di delega al Governo per la riforma fiscale (DDL 1038/C). L’ ANCE ha fatto richiesta di audizione e sarà ascoltata in una prossima data da stabilirsi (probabilmente nella settimana dal 15 al 19 maggio).
Indagine conoscitiva sull'impatto ambientale degli incentivi in materia edilizia	La Commissione Ambiente della Camera ha deliberato lo svolgimento di un'indagine conoscitiva sull'impatto ambientale degli incentivi in materia edilizia. Scopo dell'indagine è quello di valutare gli effetti delle agevolazioni, con particolare riguardo anche al <i>superbonus</i> : - sull’efficienza energetica e sulla sostenibilità ambientale , in termini di riduzione del consumo di energia da fonti fossili e delle emissioni di CO2, nonché di promozione dell’autonomia energetica da fonti rinnovabili; - sul raggiungimento degli obiettivi di ristrutturazione e di miglioramento dell’efficienza energetica del parco immobiliare nazionale , - sulla messa in sicurezza sismica del patrimonio edilizio , anche al fine di stimare eventuali risparmi dalla realizzazione interventi di ricostruzione a fronte di eventi calamitosi; - sul miglioramento dell’efficienza energetica per gli interventi riguardanti gli edifici pubblici e l’edilizia residenziale pubblica ; - sull’aumento dei prezzi dei materiali e delle materie prime , anche tenuto conto delle esperienze degli altri Paesi europei. L’ ANCE è stata inserita tra i soggetti da udire e sarà ascoltata in una prossima data da stabilirsi.

DDL “salario minimo”	<p>La Commissione Lavoro della Camera ha avviato l’esame congiunto delle proposte di legge (DDL 141/C Fratoianni-AVS; DDL 210/C, Serracchiani-PD; DDL 216/C Laus-PD; DDL 306/C, Conte-M5S; DDL 432/C, Orlando-PD), in materia di giusta retribuzione e salario minimo, stabilendo di procedere ad un ciclo auditivo sui testi.</p> <p>Al riguardo, l’ANCE ha fatto richiesta di audizione e sarà ascoltata in una prossima data da definirsi.</p> <p>Nella scorsa legislatura l’Associazione aveva già evidenziato nelle sedi parlamentari le proprie osservazioni e proposte su analoghi provvedimenti all’esame del Senato (DDL 658/S e abb.), evidenziando la necessità di valorizzare il ruolo della contrattazione collettiva, nonché sulla proposta di direttiva UE volta a regolamentare la materia (COM (2020)682), poi approvata ad ottobre 2022 (Dir. 2022/2041).</p>
DDL “protezione civile”	<p>La Commissione Ambiente della Camera dei deputati ha deliberato l’avvio di un ciclo auditivo nell’ambito dell’esame del DDL recante “Modifiche al codice della protezione civile, di cui al decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1, e altre norme in materia di gestione delle emergenze di rilievo nazionale” (DDL 589/C).</p> <p>L’ANCE ha fatto richiesta di partecipare e sarà ascoltata in una prossima data da stabilirsi.</p>
Affare assegnato "L'integrità del patrimonio culturale e del paesaggio e sulla programmazione della tutela"	<p>La Commissione Cultura del Senato ha deliberato l’avvio di un ciclo auditivo nell’ambito dell’Affare assegnato su "L'integrità del patrimonio culturale e del paesaggio e sulla programmazione della tutela" (n.137). Come da prassi al Senato l’esame degli Affari si svolge tramite audizioni che approfondiscono il tema e a conclusione del ciclo viene approvata una Risoluzione di indirizzo al Governo con impegni sul tema trattato.</p> <p>L’Ance ha chiesto di partecipare e sarà ascoltata in una prossima data da definirsi.</p>

PROVVEDIMENTI APPROVATI DEFINITIVAMENTE

Provvedimento	Iter
<p>DL 20/2023 “Flussi d’ingresso lavoratori stranieri”</p> <p><i>Legge n. 50/23 del 5 maggio 2023</i></p>	<p>Il provvedimento d’urgenza è stato approvato definitivamente, con la votazione di fiducia, dall’Aula della Camera il 3 maggio scorso.</p> <p>In corso d’esame al Senato è stata approvata, in particolare, una norma volta a consentire per gli anni 2023 e 2024 alle organizzazioni nazionali dei datori di lavoro presenti nel CNEL e alle loro articolazioni territoriali o di categoria, di concordare con gli organismi formativi o con gli operatori dei servizi per il lavoro, accreditati a livello nazionale o regionale, ovvero con gli enti e le associazioni operanti nel settore dell’immigrazione iscritti al Registro delle associazioni e degli enti che svolgono attività a favore degli immigrati, programmi di formazione professionale e civico-linguistica per la selezione e la formazione di lavoratori direttamente nei Paesi d’origine (al riguardo vedi notizia del 26 aprile).</p> <p>Tra le altre modifiche approvate in prima lettura:</p> <ul style="list-style-type: none"> -misure sul potenziamento tecnico-logistico del sistema di prima accoglienza e dei controlli di frontiera; -norme sulla sospensione della decisione in materia di riconoscimento della protezione internazionale nella procedura in frontiera. <p>Sul provvedimento è stato svolto un ciclo di audizioni informali nella giornata del 21 marzo, a cui ha partecipato anche l’ANCE.</p> <p>Il testo prevede, tra l’altro, nuove modalità di programmazione dei flussi di ingresso legale dei lavoratori stranieri da ammettere in Italia per lavoro subordinato che saranno definite, non più solo per un anno ma per un triennio (2023-2025), con DPCM, previo parere delle Commissioni parlamentari competenti.</p> <p>Viene semplificato l’avvio del rapporto di lavoro degli stranieri con aziende italiane e si accelera la procedura di rilascio del nulla osta al lavoro subordinato, anche per esigenze di carattere stagionale.</p> <p>Sono previsti ingressi fuori quota per stranieri che hanno superato, nel Paese di origine, i corsi di formazione riconosciuti dall’Italia, che saranno promossi dal Ministero del lavoro.</p> <p>Viene modificata la durata del permesso di soggiorno rinnovato, rilasciato per lavoro a tempo indeterminato, per lavoro autonomo o per ricongiungimento familiare che avrà durata massima di tre anni, anziché due.</p> <p>Vengono introdotte norme per il commissariamento della gestione dei centri governativi per l’accoglienza o il trattenimento degli stranieri, e comunque per farne proseguire il funzionamento.</p>

	<p>Si prevede la facoltà, in sede di individuazione, acquisizione o ampliamento dei centri di permanenza per i rimpatri (CPR), di derogare al codice dei contratti pubblici, consentendo una maggiore speditezza nello svolgimento delle procedure.</p> <p>Per approfondimenti si vedano, inoltre, i <u>Dossier di documentazione della Camera</u></p>
--	--



I LAVORI DELLA CAMERA

Provvedimento	Iter
<p>DL 44/2023 “Assunzioni P.A.” (DDL 1114/C)</p> <p><i>Termine di conversione:</i> <i>21 giugno 2023</i></p> <p><i>Relatori:</i> <i>Pagano-Fi</i> <i>Rizzetto-Fdl</i></p>	<p>Il provvedimento d’urgenza, approvato dal Cdm del 6 aprile scorso, è assegnato alle Commissioni riunite Affari costituzionali e Lavoro che ne hanno avviato l’esame il 3 aprile. E’ stato stabilito l’avvio di un ciclo di audizioni informali nella settimana corrente, nonché fissato il termine per gli emendamenti.</p> <p>Il testo prevede, tra l’altro:</p> <ul style="list-style-type: none">-ampliamento della dotazione organica della PA e reclutamento del personale;-l’istituzione presso il dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei ministri dell’Osservatorio nazionale del lavoro pubblico con il compito di promuovere lo sviluppo strategico del Piano Integrato di attività e organizzazione (PIAO) e le connesse iniziative di indirizzo in materia di lavoro agile, innovazione organizzativa, misurazione e valutazione della performance, formazione e valorizzazione del capitale umano, nonché di garantire la piena applicazione delle attività di monitoraggio sull’effettiva utilità degli adempimenti richiesti dai piani non inclusi nel PIAO, anche con specifico riguardo all’impatto delle riforme in materia di pubblica amministrazione.-la nomina di un sub-commissario da parte del Commissario straordinario per il coordinamento e la realizzazione degli interventi e delle opere nell’ex area militare denominata "Arsenale militare e area militare contigua molo carbone" nell’isola de La Maddalena.-l’istituzione, presso il Ministero delle imprese e del made in Italy, dell’“Unità di missione attrazione e sblocco degli investimenti”, che svolge la propria attività anche con il supporto delle camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura e garantisce la pubblicità e la trasparenza dei propri lavori, anche attraverso idonee misure informatiche.-l’istituzione presso l’ISPRA, al fine di rafforzare le capacità di supporto al Ministero dell’ambiente e della sicurezza energetica, fino al 31 dicembre 2026, di un’apposita unità di missione di livello dirigenziale generale fino al completamento degli investimenti del Piano di cui il Ministero medesimo è titolare e, comunque, non oltre il 31 dicembre 2026;-la proroga al 2023 di alcune delle misure straordinarie in favore degli Enti locali previste dall’art. 16 del DL 115/2022 (commi 6-ter, 6-quater, 6-quinqies e 6-sexies);-la riorganizzazione di FormezPA:

	<p>viene modificato l'art.2 del DLgs n.6/2010, prevedendo, tra l'altro:</p> <ul style="list-style-type: none"> -formazione specifica per la qualificazione del personale preposto all'incarico di responsabile unico del procedimento (RUP) ed elaborazione di moduli formativi destinati al personale assunto anche a tempo determinato per l'attuazione delle misure del PNRR; -Presidente del Formez scelto tra soggetti con qualificata professionalità ed esperienza manageriale maturata per almeno cinque anni nel settore pubblico o privato e con comprovata esperienza in ambito internazionale e in materia di contratti pubblici; -In relazione alle nuove funzioni attribuite a FormezPA, a decorrere dalla data di entrata in vigore del DL, gli organi dell'Associazione decadono e fino all'insediamento dei nuovi organi, al Capo del dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei ministri è altresì attribuita la funzione di commissario straordinario, con facoltà di nominare un subcommissario tra i dirigenti della stessa associazione.; -l'autorizzazione al Ministero del turismo a costituire una società per azioni denominata "ENIT S.p.A." con un capitale sociale di 10 milioni di euro. Le azioni sono attribuite al Ministero dell'economia e delle finanze che esercita i diritti dell'azionista. -ENIT S.p.A. costituisce una società in house ed è sottoposta ai poteri di vigilanza e controllo del Ministero del turismo. <p><i>Le Commissioni referenti, da calendario, proseguiranno l'esame del provvedimento il 9 maggio.</i></p>
<p>DL 34/2023 "Bollette" (DDL 1060/C)</p> <p><i>Termine di conversione:</i> 29 maggio 2023</p> <p><i>Relatori:</i> Testa-FdI Patriarca-FI</p>	<p>Il provvedimento d'urgenza, approvato nella seduta del Consiglio dei ministri del 28 marzo scorso, è all'esame delle Commissioni Finanze e Affari sociali della Camera dal 5 aprile scorso.</p> <p>Nella settimana corrente saranno avviate le votazioni delle proposte emendative.</p> <p>Sul testo, allo scadere del termine, sono stati formalizzati 500 emendamenti tra cui le proposte ANCE su caro materiali, garanzie SACE e definizione agevolata dei debiti contribuiti da responsabilità solidale, quest'ultima, dopo un'iniziale dichiarazione di inammissibilità per materia, è stata "recuperata": dichiarata ammissibile ed ammessa alla votazione.</p> <p>Tra le misure previste nel testo:</p> <p>Agevolazioni in materia energetica</p> <p>-per il secondo trimestre dell'anno 2023, le agevolazioni relative alle tariffe per la fornitura di energia elettrica riconosciute ai clienti domestici economicamente svantaggiati ed ai clienti domestici in gravi condizioni di salute e la compensazione per la fornitura di gas naturale per le famiglie economicamente svantaggiate, sono rideterminate dall'Autorità di regolazione per energia, reti e ambiente (ARERA), tenendo conto dei risparmi derivanti dall'effettivo utilizzo delle risorse destinate al contenimento degli effetti degli aumenti dei prezzi nei settori</p>

elettrico e del gas naturale per l'anno 2022;

- viene **ridotta l'IVA** (al 5% anziché al 10%) e gli oneri generali nel settore gas per il secondo trimestre dell'anno 2023;
- a decorrere dal 1° ottobre e fino al 31 dicembre 2023, ai clienti domestici residenti si riconosce un **contributo mensile** (erogato in quota fissa e differenziato in base alle zone climatiche) laddove il prezzo del gas superi specifiche soglie;
- viene previsto, fino al 30 giugno 2023, un **contributo straordinario, sotto forma di credito d'imposta, in favore delle imprese per l'acquisto di energia elettrica e gas naturale**, qualora il prezzo della componente energetica, calcolato sulla base della media riferita al primo trimestre 2023, al netto delle imposte e degli eventuali sussidi, abbia subito un incremento del costo per kWh superiore al 30 per cento del corrispondente prezzo medio riferito al medesimo trimestre dell'anno 2019.

I suddetti **crediti d'imposta sono utilizzabili esclusivamente in compensazione entro la data del 31 dicembre 2023**, non concorrono alla formazione del reddito d'impresa né della base imponibile dell'imposta regionale sulle attività produttive (IRAP) e **sono cumulabili con altre agevolazioni** che abbiano ad oggetto i medesimi costi, a condizione che tale cumulo, tenuto conto anche della non concorrenza alla formazione del reddito e della base imponibile dell'IRAP, non porti al superamento del costo sostenuto. **I crediti d'imposta sono, inoltre, cedibili dalle imprese beneficiarie, solo per intero**, in favore anche di istituti di credito e altri intermediari finanziari, senza facoltà di successiva cessione, fatta salva la possibilità di due ulteriori cessioni effettuate a favore di banche e intermediari finanziari, società appartenenti a un gruppo bancario ovvero imprese di assicurazione autorizzate ad operare in Italia.

Adempimenti fiscali

Si interviene sulla disciplina **dell'adesione agevolata e definizione agevolata degli atti del procedimento di accertamento**, prorogando i termini previsti per la definizione in acquiescenza e prevedendo che possano essere definiti in acquiescenza gli atti non impugnati e ancora impugnabili al 1° gennaio 2023, divenuti definitivi per mancata impugnazione nel periodo compreso tra il 2 gennaio e il 31 gennaio.

Viene estesa **la conciliazione agevolata** introdotta con la legge di bilancio 2023 alle controversie pendenti al 31 gennaio 2023, in luogo del 10 gennaio 2023, innanzi alle corti di giustizia tributaria di primo e di secondo grado.

Si disciplina la **regolarizzazione degli omessi pagamenti di rate a seguito di acquiescenza**, accertamento con adesione, reclamo o mediazione e conciliazione giudiziale. In particolare, viene precisato che, per accedere alla regolarizzazione, l'assenza della notifica della cartella di pagamento o dell'avviso di intimazione debba riferirsi alla data di entrata in vigore dell'ultima legge di

bilancio, che ha introdotto tale istituto.

Si **modificano i termini previsti dalla legge di bilancio per l'accesso ad alcune delle misure definitive** previste; in particolare:

- viene rinviato al 31 ottobre 2023, in luogo del 31 marzo 2023, il termine di versamento della prima rata previsto per la regolarizzazione delle violazioni di natura formale;
- vengono modificati i termini per l'accesso al cosiddetto "ravvedimento speciale";
- sempre in relazione al ravvedimento speciale, si prevede che la regolarizzazione debba essere perfezionata, in luogo del 31 marzo 2023, entro la data del 30 settembre 2023.

Si modificano anche i termini previsti per la **definizione agevolata delle controversie tributarie**, la conciliazione agevolata e la rinuncia agevolata dei giudizi tributari pendenti innanzi alla Corte di cassazione.

Si introduce una interpretazione autentica delle norme della legge di bilancio sulla regolarizzazione (ravvedimento speciale) delle dichiarazioni validamente presentate relative al periodo d'imposta in corso al 31 dicembre 2021 e a quelli precedenti: sono escluse dal ravvedimento speciale le violazioni rilevabili in sede di controllo automatico delle dichiarazioni dei redditi e di dichiarazioni IVA, nonché quelle definibili mediante la regolarizzazione delle violazioni formali.

Si prevedono **cause speciali di non punibilità di alcuni reati tributari** (omesso versamento di ritenute dovute o certificate per importo superiore a 150.000 euro per annualità, omesso versamento di IVA di importo superiore a 250.000 euro per annualità, indebita compensazione di crediti non spettanti superiore a 50.000 euro), in particolare quando le relative violazioni sono correttamente definite e le somme dovute sono versate integralmente dal contribuente secondo le modalità previste.

Ulteriori norme

Viene integrata la dotazione del fondo destinato alle politiche di cooperazione allo sviluppo per il sostegno dei processi di pace e di stabilizzazione, istituito nello stato di previsione del MEF, per il 2023, di 44 milioni di euro.

Si istituisce il Fondo per le vittime dell'amianto, in favore dei lavoratori – nonché, in caso di decesso, nei confronti dei loro eredi – di società partecipate pubbliche che hanno contratto patologie asbesto-correlate durante l'attività lavorativa prestata presso i cantieri navali per i quali hanno trovato applicazione le disposizioni sul trattamento straordinario di integrazione salariale e sul pensionamento anticipato.

Le Commissioni referenti, da calendario, proseguiranno l'esame del provvedimento il 9 maggio.

<p>DL 35/2023 “Ponte sullo stretto” (DDL 1067/C)</p> <p><i>Termine di conversione:</i> 30 maggio 2023</p> <p><i>Relatori:</i> Battistoni-FI Furguele-Lega</p>	<p>Il provvedimento d’urgenza, approvato nella seduta del Consiglio dei ministri del 16 marzo scorso, è all’esame dell’Aula dopo l’approvazione nella seduta dell’8 maggio scorso nelle Commissioni riunite Ambiente e Trasporti.</p> <p>Tra le modifiche approvate:</p> <ul style="list-style-type: none"> -em. dei Relatori 4.100 volto a prevedere che il monitoraggio della realizzazione dell'opera per la prevenzione e la repressione di tentativi di infiltrazione mafiosa è attuato con le modalità e le procedure previste per le opere prioritarie dall'art. 39, c.9, del nuovo Codice Appalti; -em. 2.17 testo 2 (a firma di diversi componenti dei Gruppi di maggioranza) sul costo complessivo dell’opera che deve comprendere l’aggiornamento dei prezzi dei contratti caducati (indici di rivalutazione monetaria + l'ulteriore adeguamento dei prezzi); -4.101 dei Relatori volto a prevedere che la società concessionaria sottoscriva apposita convenzione con i Comuni di Messina e Villa San Giovanni per l’adozione di un “Piano di comunicazione per la realizzazione del Ponte sullo Stretto”. <p>Sul testo è stato deliberato un ciclo di audizioni cui ha partecipato l’ANCE il 18 aprile scorso, evidenziando, in particolare, che l’opera avrà la massima utilità solo se accompagnata da interventi di efficientamento delle reti di trasporto di tutto il Mezzogiorno.</p> <p>Il testo introduce disposizioni urgenti per la realizzazione del collegamento stabile tra la Sicilia e la Calabria intervenendo in modo complessivo su differenti ambiti: assetto societario e governance della Stretto di Messina S.p.a., rapporto di concessione; riavvio delle attività di programmazione e progettazione dell’opera; servizio di monitoraggio ambientale - al fine di consentire, nei tempi più celeri, il riavvio della procedura di progettazione esecutiva del ponte sullo Stretto di Messina.</p>
<p>DDL “Delega fiscale” (DDL 1038/C)</p> <p><i>Relatori:</i> Gusmeroli-lega Sala-FI</p>	<p>Il provvedimento, approvato nel CdM del 16 marzo scorso, è assegnato alla Commissione Finanze che ne ha avviato l’esame giovedì 20 aprile scorso, deliberando un breve ciclo auditivo, che è stato avviato la scorsa settimana e prosegue in quella corrente. L’ANCE dovrebbe essere ascoltata nella settimana dal 15 al 19 maggio.</p> <p>Il testo prevede la delega al Governo, entro ventiquattro mesi dalla data di entrata in vigore della legge, ad emanare uno o più decreti legislativi di organica e complessiva revisione del sistema fiscale. Inoltre, sarà effettuato il riassetto delle disposizioni di diritto tributario in modo da raccogliere le norme in Testi unici per tipologia di imposta e <u>da redigere uno specifico Codice</u>.</p> <p>In particolare: IRPEF Revisione dell’intero meccanismo di tassazione del reddito delle persone fisiche, con obiettivo graduale “equità orizzontale”,</p>

attraverso:

- l'individuazione di una **unica fascia di esenzione fiscale** e di un medesimo onere impositivo a prescindere dalle diverse categorie di reddito, privilegiando, in particolare, l'equiparazione tra i redditi di lavoro dipendente e i redditi di pensione;
- il **riconoscimento della deducibilità**, anche in misura forfettizzata, delle spese sostenute per la produzione del reddito di lavoro dipendente e assimilato;
- la possibilità per tutti i contribuenti di dedurre i contributi previdenziali obbligatori in sede di determinazione del reddito di categoria e, in caso di incapacienza, di dedurre l'eccedenza dal reddito complessivo;
- l'applicazione, in luogo delle aliquote per scaglioni di reddito, di un'imposta sostitutiva dell'IRPEF e relative addizionali con aliquota agevolata su una base imponibile commisurata all'incremento del reddito del periodo d'imposta rispetto al reddito di periodo più elevato tra quelli relativi ai tre periodi d'imposta precedenti, con possibilità di prevedere limiti al reddito agevolabile e un regime particolare per i redditi di lavoro dipendente che agevoli l'incremento reddituale del periodo d'imposta rispetto a quello del precedente periodo d'imposta;
- la conseguente complessiva revisione delle *tax expenditures* (attualmente 600 voci e 125 miliardi di spesa).

IRES

Riduzione dell'aliquota IRES qualora vengano rispettate, entro i due periodi d'imposta successivi a quello nel quale è stato prodotto il reddito, entrambe le seguenti condizioni:

- una somma corrispondente, in tutto o in parte, al detto reddito sia impiegata in investimenti, con particolare riferimento a quelli qualificati, e in nuove assunzioni;
- gli utili non siano distribuiti o destinati a finalità estranee all'esercizio dell'attività d'impresa.

La condizione ha lo scopo di favorire la crescita economica e l'incremento della base occupazionale, con particolare riferimento ai soggetti che necessitano di maggiore tutela, tra cui persone con disabilità, senza interferire con i vigenti regimi di decontribuzione. A differenza di quanto avviene ordinariamente per la fruizione degli incentivi fiscali, la riduzione dell'aliquota precede l'effettuazione degli investimenti, che devono essere operati entro i due periodi d'imposta successivi a quello nel quale è stato prodotto il reddito assoggettato a imposizione con l'aliquota ridotta.

IVA

Revisione della definizione dei presupposti dell'imposta al fine di renderli più **aderenti alla normativa UE e delle norme di esenzione**; la razionalizzazione numero e misura delle aliquote; la

	<p>revisione della disciplina della detrazione; la razionalizzazione della disciplina del gruppo IVA al fine di semplificare le misure previste per l'accesso e l'applicazione dell'istituto.</p> <p>IRAP</p> <p>Revisione organica dell'IRAP volta all'abrogazione del tributo e alla contestuale istituzione di una sovrainposta IRES tale da assicurare un equivalente gettito fiscale, per garantire il finanziamento del fabbisogno sanitario, nonché il finanziamento delle Regioni che presentano squilibri di bilancio sanitario ovvero che sono sottoposte a piani di rientro.</p> <p>Statuto del Contribuente</p> <p>Rafforzamento da parte dell'ente impositore dell'obbligo di motivazione, specificando le prove su cui si fonda la pretesa, e del diritto di accesso agli atti del procedimento tributario.</p> <p><i>La Commissione referente, da calendario, proseguirà l'esame del provvedimento il 9 maggio p.v. (audizioni).</i></p>
--	--



I LAVORI DEL SENATO

Provvedimento	Iter
<p>DL 48/2023 “Lavoro” (DDL 685/S)</p> <p><i>Termine di conversione:</i> <i>3 luglio 2023</i></p> <p><i>Relatrice:</i> <i>Mancini-FdI</i></p>	<p>Il provvedimento d’urgenza, approvato dal CdM del 1° maggio scorso è all’esame della Commissione Lavoro che ne avvia la discussione il 9 maggio.</p> <p>Il testo prevede, tra l’altro:</p> <p>Misure a sostegno dei lavoratori e per la riduzione della pressione fiscale</p> <p>Si innalza, dal 2 al 6 per cento, l’esonero parziale sulla quota dei contributi previdenziali per l’invalidità, la vecchiaia e i superstiti a carico dei lavoratori dipendenti per i periodi di paga dal 1° luglio al 31 dicembre 2023 (con esclusione della tredicesima mensilità). L’esonero è innalzata al 7 per cento se la retribuzione imponibile non eccede l’importo mensile di 1.923 euro.</p> <p>Si conferma l’incremento della soglia dei fringe benefit a 3.000 euro per il 2023, esclusivamente per i lavoratori dipendenti con figli a carico. Si prevede un’estensione ai genitori vedovi della maggiorazione dell’assegno unico prevista per i nuclei familiari in cui entrambi i genitori siano occupati.</p> <p>Misure di inclusione sociale e lavorativa, di accompagnamento al lavoro e di incentivazione dell’occupazione giovanile</p> <p>Dal 1° gennaio 2024, si introduce una misura nazionale di contrasto alla povertà, che consiste in un’integrazione al reddito in favore dei nuclei familiari che comprendano una persona con disabilità, un minorenni o un ultra-sessantenne e che siano in possesso di determinati requisiti, relativi alla cittadinanza o all’autorizzazione al soggiorno del richiedente, alla durata della residenza in Italia e alle condizioni economiche. Il beneficio mensile, di importo non inferiore a 480 euro all’anno esenti dall’IRPEF, sarà erogato dall’INPS attraverso uno strumento di pagamento elettronico, per un periodo massimo di 18 mesi continuativi, con la possibilità di un rinnovo per ulteriori 12 mesi. Il nucleo beneficiario sarà tenuto a sottoscrivere un patto di attivazione digitale e a presentarsi, con cadenza trimestrale, presso i patronati o i servizi sociali e i centri per l’impiego, al fine di aggiornare la propria posizione.</p> <p>Per i soggetti occupabili, cioè coloro che hanno una età compresa tra i 18 e i 59 anni e non rientrano tra le categorie individuate come “fragili”, è prevista la decadenza dal beneficio nel caso di rifiuto di una offerta di lavoro a tempo pieno o parziale, non inferiore al 60 per cento dell’orario a tempo pieno e con una retribuzione non inferiore ai minimi salariali previsti dai contratti collettivi e che sia, alternativamente:</p>

- a tempo indeterminato, su tutto il territorio nazionale;
- a tempo determinato, anche in somministrazione, se il luogo di lavoro non dista oltre 80 km dal domicilio.

I datori di lavoro privati che intendano assumere i beneficiari potranno fruire, a determinate condizioni, di incentivi nella forma di un esonero contributivo previdenziale. Ai patronati, alle associazioni senza fini di lucro e agli altri enti di mediazione sarà riconosciuto, per ogni persona con disabilità assunta a seguito dell'attività da loro svolta, un contributo compreso tra il 60 e l'80 per cento di quello riconosciuto ai datori di lavoro.

Ai soggetti di età compresa fra i 18 e 59 anni in condizioni di povertà assoluta, facenti parte di nuclei familiari privi dei requisiti per accedere al sostegno al reddito e ai componenti di nuclei che invece lo percepiscono e che non siano calcolati nella scala di equivalenza, è riconosciuto un diverso contributo, volto a sostenere il percorso di inserimento lavorativo, anche attraverso la partecipazione a progetti di formazione, di qualificazione e riqualificazione professionale, di orientamento, di accompagnamento al lavoro e di politiche attive. Tra tali misure rientra anche il servizio civile universale, per accedere al quale sono previste deroghe ai limiti di età e quote di riserva nei relativi bandi. Al fine di beneficiare dello strumento, i soggetti interessati dovranno registrarsi su una piattaforma informatica nazionale, rilasciare una dichiarazione di immediata disponibilità al lavoro, rispondere a determinati requisiti e sottoscrivere un patto di servizio personalizzato, a seguito del quale potranno ricevere offerte di lavoro o essere inseriti in specifici progetti di formazione. Durante la partecipazione ai programmi formativi, per un massimo di dodici mensilità, gli interessati riceveranno un beneficio economico pari a 350 euro mensili.

Inoltre, per favorire **l'occupazione giovanile** sono previsti incentivi pari al 60 per cento della retribuzione per un periodo di 12 mesi, a favore dei **datori di lavoro** che assumono giovani sotto i trenta anni di età, non inseriti in programmi formativi e registrati nel PON "Iniziativa Occupazione Giovani". L'incentivo è cumulabile con l'esonero contributivo nella misura del 100 per cento, per un periodo massimo di trentasei mesi, e con altri incentivi previsti dalla legislazione vigente.

Misure sui contratti a termine

Si apportano modifiche alla disciplina del contratto di lavoro a termine (cosiddetto "tempo determinato"), variando le causali che possono essere indicate nei contratti di durata compresa tra i 12 e i 24 mesi (comprese le proroghe e i rinnovi), per consentire un uso più flessibile di tale tipologia contrattuale, mantenendo comunque fermo il rispetto della direttiva europea sulla prevenzione degli abusi.

Pertanto, i contratti potranno avere durata superiore ai 12 mesi, ma non eccedente i 24 mesi:

- nei casi previsti dai contratti collettivi;
- per esigenze di natura tecnica, organizzativa o produttiva,

	<p>individuare dalle parti, in caso di mancato esercizio da parte della contrattazione collettiva, e in ogni caso entro il termine del 31 dicembre 2024;</p> <ul style="list-style-type: none"> • per sostituire altri lavoratori. <p>Rafforzamento delle regole di sicurezza sul lavoro, di tutela contro gli infortuni e dei controlli ispettivi</p> <p>Si istituisce, presso il Ministero del lavoro e delle politiche sociali, un Fondo per i familiari degli studenti vittime di infortuni in occasione delle attività formative.</p> <p>Si prevedono, tra l'altro: l'obbligo per i datori di lavoro di nominare il medico competente se richiesto dalla valutazione dei rischi; l'estensione ai lavoratori autonomi di alcune misure di tutela previste nei cantieri; l'obbligo di formazione specifica in capo al datore di lavoro nel caso di utilizzo di attrezzature di lavoro per attività professionali e conseguenti sanzioni in caso di inosservanza.</p>
<p>DL 39/2023 "siccatà" (DDL 660/S)</p> <p><i>Termine di conversione:</i> 13 giugno 2023</p> <p><i>Relatori:</i> Bergesio (Lega) Petrucci (Fdi) Rosso (FI)</p>	<p>Il provvedimento d'urgenza, approvato dal CdM del 6 aprile scorso, è all'esame delle Commissioni riunite Ambiente e Industria dal 20 aprile scorso. Sul provvedimento è stato fissato il termine per gli emendamenti e deliberato lo svolgimento di un ciclo auditivo, cui ANCE ha partecipato giovedì 4 maggio scorso. L'Associazione ha evidenziato, in particolare, che mancano 8,2 mld di investimenti in reti idriche e occorre velocizzare gli interventi e semplificare procedure prima delle gare.</p> <p>Il testo prevede, tra l'altro:</p> <p>-Cabina di regia per la crisi idrica</p> <p>Viene istituita presso la presidenza del Consiglio una Cabina di regia per la crisi idrica, organo collegiale presieduto dal Presidente del Consiglio dei ministri ovvero, su delega di questi, dai diversi Ministri interessati, con funzioni di indirizzo, coordinamento e monitoraggio per il contenimento e il contrasto della crisi idrica connessa alla drastica riduzione delle precipitazioni. Entro 30 giorni dalla data di entrata in vigore del decreto, la Cabina di regia effettua una ricognizione delle opere e degli interventi di urgente realizzazione per far fronte nel breve termine alla crisi idrica. In particolare, nell'ambito delle attività di monitoraggio svolte, promuove, in caso di dissenso, diniego, opposizione o altro atto equivalente idoneo a precludere la realizzazione degli interventi urgenti, ovvero di ritardo, inerzia o difformità nella progettazione ed esecuzione dei medesimi, nonché qualora sia messo a rischio, anche in via prospettica, il rispetto del relativo cronoprogramma, l'attivazione dei poteri sostitutivi.</p> <p>-Superamento del dissenso e poteri sostitutivi</p> <p>Qualora la Cabina di regia, nell'esercizio delle sue funzioni di monitoraggio rilevi casi di dissenso, diniego, opposizione o altro atto equivalente proveniente da un organo di un ente territoriale interessato che, secondo la legislazione vigente, sia idoneo a precludere, in tutto o in parte, la realizzazione di uno degli interventi, la Cabina di regia propone al Presidente del Consiglio dei ministri di sottoporre la questione alla Conferenza unificata per concordare le</p>

iniziative da assumere, che devono essere definite entro il termine di quindici giorni dalla data di convocazione della Conferenza. Decorso tale termine, in mancanza di soluzioni condivise che consentano la sollecita realizzazione dell'intervento, il Presidente del Consiglio dei ministri propone al Consiglio dei ministri le opportune iniziative ai fini dell'esercizio dei poteri sostitutivi di cui agli articoli 117, quinto comma, e 120, secondo comma, della Costituzione.

-Commissario straordinario nazionale per l'adozione di interventi urgenti connessi al fenomeno della scarsità idrica

Viene prevista la nomina con DPCM del Commissario straordinario nazionale per l'adozione di interventi urgenti connessi al fenomeno della scarsità idrica che **provvederà, in via d'urgenza, alla realizzazione degli interventi di cui sia incaricato dalla Cabina di regia ed opererà in deroga ad ogni disposizione** di legge diversa da quella penale, nel rispetto della Costituzione, dei principi generali dell'ordinamento giuridico e delle disposizioni del codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché dei vincoli inderogabili derivanti dall'appartenenza all'Unione europea.

-Realizzazione, potenziamento e adeguamento delle infrastrutture idriche

Viene previsto tra l'altro che, al fine di promuovere il potenziamento e l'adeguamento delle infrastrutture idriche, nonché l'incremento delle condizioni di sicurezza e il recupero della capacità di invaso, **il Commissario individua, entro il 30 giugno 2023, sulla base anche dei progetti di gestione degli invasi, le dighe per le quali risulta necessaria e urgente l'adozione di interventi per la rimozione dei sedimenti accumulati nei serbatoi.**

Per tali finalità è istituito, nello stato di previsione del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, un fondo denominato «Fondo per il miglioramento della sicurezza e la gestione degli invasi.

-Misure per garantire l'efficiente utilizzo dei volumi degli invasi per il contrasto alla crisi idrica

Al fine di garantire un efficiente utilizzo dei volumi degli invasi a scopo potabile, irriguo, industriale ed idroelettrico, il Commissario, d'intesa con la regione territorialmente competente, provvede alla regolazione dei volumi e delle portate derivati dagli invasi, nei limiti delle quote autorizzate dalle concessioni di derivazione e dagli atti adottati dalle autorità di vigilanza, in funzione dell'uso della risorsa.

-Fanghi da depurazione

Viene modificato l'art. 127, comma 1, primo periodo, del DLgs n. 152/2006 precisando che i fanghi sono sottoposti alla disciplina dei rifiuti, ove applicabile e **“comunque solo”** alla fine del complessivo processo di trattamento effettuato nell'impianto di depurazione.

-Osservatori distrettuali permanenti sugli utilizzi idrici e per il contrasto ai fenomeni di scarsità idrica

Presso ciascuna Autorità di bacino distrettuale è istituito un osservatorio distrettuale permanente sugli utilizzi idrici, che

	<p>costituisce un organo dell'Autorità e svolge funzioni di supporto per il governo integrato delle risorse idriche e cura la raccolta, l'aggiornamento e la diffusione dei dati relativi alla disponibilità e all'uso della risorsa nel distretto idrografico di riferimento, compresi il riuso delle acque reflue, i trasferimenti di risorsa e i volumi eventualmente derivanti dalla desalinizzazione, i fabbisogni dei vari settori d'impiego, con riferimento alle risorse superficiali e sotterranee, allo scopo di elaborare e aggiornare il quadro conoscitivo di ciascuno degli usi consentiti dalla normativa vigente.</p> <p><i>La Commissione referente, da calendario, proseguirà l'esame del provvedimento il 9 maggio (audizioni).</i></p>
<p>DDL "autonomia differenziata" (DDL 615/S)</p> <p><i>Relatori: Della Porta-Fdl Tosato-Lega</i></p>	<p>Il provvedimento del Governo è all'esame della Commissione Affari costituzionali dal 3 maggio scorso. Nella seduta è stato stabilito lo svolgimento di un ciclo auditivo.</p> <p>Il testo reca disposizioni per l'attuazione dell'autonomia differenziata delle Regioni a statuto ordinario ai sensi dell'articolo 116, terzo comma, della Costituzione ed è collegato alla manovra di bilancio per il triennio 2023-2025.</p> <p>In particolare, vengono individuati i principi per l'attribuzione di funzioni alle Regioni che abbiano chiesto l'accesso a forme e condizioni particolari di autonomia per una o più materie richiamate dall'articolo 116, terzo comma, della Costituzione, e delle connesse risorse umane, strumentali e finanziarie e vengono definite le modalità procedurali di approvazione, modifica e cessazione di efficacia delle intese fra lo Stato e la singola Regione, assicurando il coinvolgimento del Parlamento.</p> <p><i>L'esame in sede referente, da calendario, non è previsto nella settimana corrente.</i></p>
<p>DDL "delega in materia di revisione del sistema degli incentivi alle imprese" (DDL 571/S)</p> <p><i>Relatore: Paroli -FI</i></p>	<p>Il provvedimento del Governo è all'esame della Commissione Industria che ne ha avviato la discussione il 12 aprile scorso, stabilendo lo svolgimento di un ciclo auditivo sul testo, a cui parteciperà ANCE in una prossima data da stabilirsi.</p> <p>Il disegno di legge è collegato alla manovra di finanza pubblica, in coerenza con le indicazioni del Documento di economia e finanza (DEF). Il DEF, oltre a menzionare la revisione organica degli incentivi alle imprese, fa esplicito riferimento a quelli i cui destinatari operano nel Mezzogiorno e tale riferimento è indotto dalla genesi dell'iniziativa, che trova fondamento nel Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR).</p> <p>Con riferimento ai contenuti, in particolare:</p> <p>l'articolo 1 identifica l'oggetto, ovvero la definizione delle disposizioni per la revisione del sistema degli incentivi alle imprese, con la finalità di rimuovere gli ostacoli al pieno dispiegamento di efficacia dell'intervento pubblico a sostegno del tessuto produttivo mediante le politiche di incentivazione.</p> <p>L'articolo 3 delega il Governo ad adottare uno o più decreti legislativi per la definizione di un quadro organico degli incentivi alle imprese.</p> <p>In particolare, il Governo provvede a:</p>

- **razionalizzare l'offerta di incentivi, individuando un insieme definito, limitato e ordinato di modelli di agevolazioni**, ad esclusione delle misure di incentivazione in favore dei settori agricolo e forestale, nonché della pesca e dell'acquacoltura;

- **armonizzare la disciplina di carattere generale in materia di incentivi alle imprese, coordinandola in un testo normativo principale, denominato « Codice degli incentivi ».**

L'articolo 4 elenca i **principi e criteri della delega**: tra cui la capacità di coprire ambiti strategici dello sviluppo economico, **quali l'efficientamento energetico e la transizione ecologica**, la transizione digitale e l'innovazione tecnologica, la valorizzazione delle produzioni nazionali e del made in Italy o delle specificità territoriali, la competitività nei mercati esteri, l'attrazione di investimenti esteri, il sostegno all'imprenditoria giovanile, nonché all'imprenditoria femminile.

L'articolo 5 contiene i principi in materia di coordinamento con gli incentivi regionali, in relazione alla politica di coesione europea.

L'articolo 6 indica i **principi e criteri direttivi a cui il Governo deve attenersi per armonizzare la disciplina nell'ambito di un organico "Codice degli incentivi"**. Si prevede che **siano definiti i contenuti minimi dei bandi, siano disciplinati i procedimenti amministrativi concernenti il riconoscimento degli incentivi alle imprese, siano rafforzate le attività di valutazione sull'efficacia degli interventi, siano implementate le soluzioni tecnologiche dirette a facilitare la conoscenza dell'offerta di incentivi, la pianificazione degli interventi e le attività di valutazione**, si attribuisca natura privilegiata ai crediti derivanti dalla revoca dei finanziamenti e degli incentivi e siano riconosciute premialità, ai fini del riconoscimento di incentivi, alle imprese che assumono persone con disabilità e valorizzano la quantità e la qualità del lavoro femminile, nonché il sostegno alla natalità.

L'articolo 7 viene promossa la stipula di **protocolli** per il rilascio accelerato del **DURC e della documentazione antimafia**.

L'esame del provvedimento è abbinato a quello del [**\(607/S\)**](#) sulla Delega al Governo per la definizione di una disciplina organica in materia di misure agevolative e incentivi agli investimenti delle imprese, di iniziativa parlamentare.

Per approfondimenti sui contenuti si veda anche il [**Dossier del Servizio Studi del Senato**](#).

La Commissione referente, da calendario, proseguirà l'esame del provvedimento il 9 maggio.

ATTI DEL GOVERNO

Provvedimento	Iter
<p>Piano strategico di sviluppo del turismo 2023-2027 (Atto n. 39)</p> <p><i>Relatori:</i></p> <p><i>On. Caramanna - FdI</i> <i>Sen. Ancorotti - FdI</i></p>	<p>È all'esame della Commissione Attività produttive della Camera e Industria del Senato lo Schema del piano strategico di sviluppo del turismo, per il periodo 2023-2027.</p> <p>Entrambe le Commissioni dovranno esprimere il parere al Governo sul testo entro il 4 maggio 2023. Al Senato è stato deliberato un breve ciclo auditivo da svolgersi nella settimana corrente.</p> <p>Il Piano per il turismo 2023-2027 si basa su 5 Pilastri strategici:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Governance: definizione di un modello condiviso di governance e monitoraggio tra le Regioni, che dispongono della necessaria conoscenza territoriale, e lo Stato, attraverso l'intervento del Ministero, con l'attivazione di coerenti linee guida, dirette a rimuovere gli emergenti elementi di criticità dei vari sistemi regionali, rendendo coeso e unitario il settore. Il Piano prevede la convocazione mensile di un Comitato per il monitoraggio e la selezione delle policy di settore; la predisposizione di una piattaforma di condivisione delle proposte di policy e delle azioni proposte a livello settoriale e territoriale (Piattaforma Regioni); la convocazione mensile del Tavolo Interministeriale per la definizione condivisa delle proposte di policy trasversali al settore turistico; la predisposizione di una piattaforma di condivisione delle policy e delle azioni proposte a livello settoriale da imprese e categorie (Piattaforma Stakeholder/imprese). • Innovazione: implementazione del processo di digitalizzazione dei servizi sia interni che esterni per rafforzare un turismo digitale. • Qualità e inclusione: accrescimento della qualità e quantità dei servizi offerti in ambito turistico, agendo per un miglioramento infrastrutturale e della mobilità, per accrescere l'attrazione turistica e la promozione di una maggiore diffusione dei flussi dei visitatori e la valorizzazione di nuovi territori, in chiave di sostenibilità e autenticità; realizzazione di campagne di promozione dell'intera filiera turistica italiana, che puntino sul brand Italia; revisione degli standard di qualità e inclusione delle strutture ricettive (sistema di classificazione "Italy Stars & Rating" con assegnazione delle convenzionali Stelle) e istituzione di una certificazione rilasciata dal Ministero del Turismo; Creazione di un sistema di credito e di finanziamenti in favore delle imprese del comparto turistico collegato agli standard di qualità e inclusione delle strutture ricettive (stelle) e della certificazione. • Formazione e carriere professionali turistiche: Riqualificazione e formazione del capitale umano impegnato nel settore turistico; Realizzazione della Riforma dell'ordinamento professionale delle guide turistiche, per regolamentare i principi fondamentali della

	<p>professione, standardizzare i livelli di prestazione del servizio su tutto il territorio nazionale.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Sostenibilità: Ampliamento della domanda servita, intercettando sia nuovi segmenti interessati a una più autentica e sostenibile modalità di fruizione delle destinazioni, sia turisti alla ricerca di esclusività, declinata in molteplici formule turistiche. <p>Rientra in tale aspetto, pur se non di esclusiva competenza di tale linea strategica, anche il tema della valorizzazione e dello sviluppo del territorio nazionale sfruttando l'effetto attrattivo dei Grandi Eventi internazionali (Ryder Cup 2023, Giubileo 2025, Giochi olimpici e paralimpici invernali Milano-Cortina 2026).</p> <p>Tali Pilastri sono declinati in 8 ambiti strategici su cui sono focalizzate le azioni settoriali: turismo organizzato; fiere e MICE (Meetings, Incentives, Conferences and Exhibitions), accessibilità e mobilità turistica; <i>wellness</i>; turismo culturale; strutture ricettive, turismo <i>leisure</i> e turismo di alta gamma.</p> <p><i>La Commissione Industria del Senato, da calendario, proseguirà l'esame del provvedimento il 9 maggio (audizioni ed esame).</i></p>
--	--



ATTI EUROPEI

Provvedimento	Iter
<p>Proposta di regolamento UE recante misure volte a ridurre i costi dell'installazione di reti di comunicazione elettronica Gigabit e che abroga la direttiva 2014/61/UE (normativa sull'infrastruttura Gigabit) (COM(2023) 94),</p> <p><i>Relatore:</i> <i>Lombardo-Az-IV-RE</i></p>	<p>La Commissione politiche UE del Senato ha avviato l'esame, per la verifica del rispetto dei principi di sussidiarietà e proporzionalità della proposta di regolamento UE recante misure volte a ridurre i costi dell'installazione di reti di comunicazione elettronica Gigabit (COM(2023) 94), che abroga e sostituisce la direttiva 2014/61/UE (<i>Broadband Cost Reduction Directive</i>, BCRD), finalizzata a incentivare la condivisione delle infrastrutture (cavidotti, tubature, pozzetti, centraline, tralicci e altre strutture), per la riduzione dei costi di installazione delle reti ad altissima capacità (VHCN, <i>very high capacity network</i>).</p> <p>La proposta di regolamento mira a conseguire gli obiettivi già perseguiti della direttiva BCRD, ovvero l'incentivazione dell'installazione delle reti infrastrutturali di comunicazione elettronica a elevate prestazioni, che secondo la Commissione europea non sono stati sufficientemente realizzati a causa della eccessiva flessibilità concessa per la sua implementazione. Per questo motivo, è stato proposto un regolamento, al posto della direttiva, in modo da ridurre il margine di manovra degli Stati.</p> <p>La proposta persegue inoltre gli obiettivi più ambiziosi di connettività definiti nella Comunicazione sulla Bussola Digitale e nel Programma politico 2030 "Percorso verso il decennio digitale", i quali prevedono che, entro il 2030, tutte le famiglie europee siano coperte da una rete Gigabit e che tutte le aree popolate siano coperte da reti 5G.</p> <p>Vengono quindi previste una serie di misure volte a: ridurre i costi di installazione delle reti ad altissima capacità VHCN ottimizzando la distribuzione e il riutilizzo delle infrastrutture fisiche; ridurre i costi di installazione delle reti VHCN attraverso procedure amministrative coerenti, semplificate e digitalizzate, necessarie per l'installazione della rete in tutta l'UE.</p> <p>Si segnalano, in particolare:</p> <ul style="list-style-type: none">-articolo 4 prevede l'obbligo, per gli operatori di rete e gli enti pubblici che possiedono o controllano le infrastrutture fisiche, di fornire, in formato elettronico, attraverso gli sportelli unici, informazioni minime sulle infrastrutture fisiche esistenti comprese informazioni georeferenziate.-articolo 7 introduce principi di coerenza ed efficienza per le condizioni e le procedure nazionali relative al rilascio di autorizzazioni o diritti di passaggio. Rende inoltre obbligatoria la presentazione delle domande in formato elettronico tramite gli

	<p>sportelli unici.</p> <p>-articolo 8 impone la <u>presenza dell'infrastruttura fisica interna all'edificio, di punti di accesso e del cablaggio in fibra interno all'edificio per gli edifici nuovi e per quelli sottoposti a profonde ristrutturazioni.</u></p> <p>Sulla proposta è pervenuta anche la <u>Relazione del Governo ai sensi dell'art. 6 della L. 234/2012</u></p> <p><i>La Commissione, da calendario, proseguirà l'esame della proposta il 9 maggio.</i></p>
--	---

CONFERENZE INTERISTITUZIONALI

Le Conferenze Stato-Regioni e Unificata si riuniranno il 10 maggio prossimo, con all'ordine del giorno, tra l'altro, i seguenti argomenti:

Conferenza Stato-Regioni

Parere, ai sensi dell'articolo 2, comma 4, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, sul disegno di legge di conversione in legge del decreto-legge 30 marzo 2023, n. 34, recante "Misure urgenti a sostegno delle famiglie e delle imprese per l'acquisto di energia elettrica e gas naturale, nonché in materia di salute e adempimenti fiscali".

Intesa, ai sensi dell'articolo 10, comma 1, del decreto legislativo 31 luglio 2020, n. 101, sullo schema di d.P.C.m. inerente all'adozione del Piano nazionale d'azione per il radon.

Intesa, ai sensi dell'articolo 14, comma 6, della legge 15 luglio 2022, n. 99, sullo schema di decreto del Ministro dell'istruzione e del merito concernente disposizioni in merito ai criteri e alle modalità per la costituzione e i compensi delle commissioni delle prove di verifica finale delle competenze acquisite da parte di coloro che hanno seguito con profitto i percorsi formativi degli Istituti tecnologici superiori (*ITS Academy*), alle indicazioni generali per la verifica finale delle competenze acquisite e per la relativa certificazione, nonché ai modelli di diploma di specializzazione per le tecnologie applicate e il diploma di specializzazione superiore per le tecnologie applicate ai sensi degli articoli 6, comma 2, e 5, comma 2 della legge 15 luglio 2022, n. 99. PNRR – M4C1

Intesa, ai sensi dell'articolo 14, comma 6, della legge 15 luglio 2022, n. 99, sullo schema di decreto del Ministro dell'istruzione e del merito recante disposizioni in merito alla costituzione e al funzionamento del Comitato Nazionale *ITS Academy*, nonché definizione dei criteri e modalità di partecipazione dei rappresentanti delle Regioni designati dalla Conferenza delle Regioni e delle Province autonome. PNRR – M4C1

Intesa, ai sensi dell'articolo 14, comma 6, della legge 15 luglio 2022, n. 99, sullo schema di decreto del Ministro dell'istruzione e del merito concernente lo schema di statuto delle Fondazioni ITS PNRR – M4C1

Intesa, ai sensi dell'articolo 2, comma 271, della legge 11 dicembre 2016, n. 232, e della sentenza della Corte costituzionale n. 87 del 2018, sullo schema di decreto del Ministro dell'università e della ricerca, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, recante: "Definizione dei fabbisogni finanziari delle Regioni e nuovi criteri di riparto del Fondo integrativo statale per la concessione di borse di studio (FIS)". Anno 2023. PNRR – M4C1

Conferenza Unificata

Intesa, ai sensi dell'articolo 1, comma 363, della legge 29 dicembre 2022, n. 197, sullo schema di decreto interministeriale per la procedura di accesso ai finanziamenti a valere sul "Fondo per le periferie inclusive" - Anno 2023

Parere, ai sensi dell'articolo 9, comma 3, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, sullo schema di disegno di legge recante "Delega al Governo per la riforma fiscale" - PNRR.

Parere, ai sensi dell'articolo 9, comma 3, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, sulla conversione in legge del decreto-legge 22 aprile 2023, n. 44, recante "Disposizioni urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni".

Parere, ai sensi dell'articolo 1, comma 857, della legge 29 dicembre 2022, n. 197, sullo schema di decreto interministeriale che stabilisce i termini e le modalità di accesso ai finanziamenti destinati ai progetti per il recupero e il reinserimento dei detenuti, per la cura e l'assistenza sanitaria e psichiatrica, per il recupero dei soggetti tossicodipendenti, nonché per l'integrazione degli stranieri e per la loro cura e assistenza sanitaria.

Parere, ai sensi dell'articolo 105-quater, comma 2-ter, del decreto-legge 12 maggio 2020, n. 34 e ss.mm.ii, sullo schema di decreto della Ministra per la Famiglia, la Natalità e le Pari Opportunità di rinnovo delle convezioni mediante le risorse stanziare per l'anno 2021, di cui al decreto della Ministra per le Pari opportunità e la famiglia del 17 dicembre 2020.

Parere, ai sensi dell'articolo 9, comma 3, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281 sul disegno di legge di conversione in legge del decreto-legge 14 aprile 2023, n. 39, recante "Disposizioni urgenti per il contrasto della scarsità idrica e per il potenziamento e l'adeguamento delle infrastrutture idriche.

ATTI DI INDIRIZZO E CONTROLLO

Sul portale ANCE, nella sezione in Parlamento, è stata pubblicata la [notizia settimanale](#) della rubrica “Atti di indirizzo e controllo” con le principali interrogazioni, mozioni, interpellanze, risoluzioni – di interesse del settore.

Tra le tematiche sottoposte al Governo: ritardi attuazione PNRR a causa del sistema ReGiS, chiarimenti sulla classificazione dei crediti fiscali, parità di genere nel PNRR e nel nuovo codice dei contratti pubblici, realizzazione degli interventi di riqualificazione energetica «trainanti»

Calendario parlamentare della settimana dall'8 al 12 maggio 2023

Direzione Relazioni Istituzionali e Affari Esteri -XVIII

CAMERA DEI DEPUTATI				
DDL e Argomento	Sede	Relatore	Iter	Convocazione
C 1114 Conversione in legge del decreto-legge 22 aprile 2023, n. 44, recante disposizioni urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle amministrazioni pubbliche.	I-Affari costituzionali XI-Lavoro	Pagano FI Rizzetto Fdi	Audizioni varie e seguito esame	Martedì Mercoledì
C. 1060 Conversione in legge del decreto-legge 30 marzo 2023, n. 34, recante misure urgenti a sostegno delle famiglie e delle imprese per l'acquisto di energia elettrica e gas naturale, nonché in materia di salute e adempimenti fiscali.	VI-Finanze XII-Affari sociali	Testa Fdi Patriarca FI	Seguito esame	Martedì Mercoledì Giovedì
C. 1067 Conversione in legge del decreto-legge 31 marzo 2023, n. 35, recante disposizioni urgenti per la realizzazione del collegamento stabile tra la Sicilia e la Calabria.	VIII-Ambiente IX-Trasporti	Battistoni FI Furguele Lega	Seguito esame	Lunedì
C 75 , C 1038 Delega al Governo per la riforma fiscale.	VI-Finanze Referente	Gusmeroli Lega Sala FI	Audizioni varie tra cui ABI, Consiglio nazionale dei dottori commercialisti e degli esperti contabili, Confindustria	Martedì Mercoledì Giovedì
Indagine conoscitiva sull'impatto della digitalizzazione e dell'innovazione tecnologica sui settori di competenza della Commissione cultura.	VII-Cultura	***	Audizioni	Mercoledì
Indagine conoscitiva sull'impatto ambientale degli incentivi in materia edilizia.	VIII-Ambiente	***	Audizioni varie tra cui rappresentanti di Confindustria Assoimmobiliare	Mercoledì

Atto n. 38 Schema di decreto legislativo recante attuazione della direttiva (UE) 2021/1187 sulla razionalizzazione delle misure per promuovere la realizzazione della rete transeuropea dei trasporti (TEN-T).	IX-Trasporti	Caroppo FI	Seguito esame	Martedì
CXCIX, n. 1 Contratti di programma stipulati dal Ministero delle infrastrutture e dei trasporti con la società Rete Ferroviaria Italiana SpA per il periodo regolatorio 2022-2026 - parte servizi e parte investimenti.	IX-Trasporti	G.Russo FdI	Seguito esame	Martedì
COM (23) 94 def. Proposta di regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio recante misure volte a ridurre i costi dell'installazione di reti di comunicazione elettronica Gigabit e che abroga la direttiva 2014/61/UE (normativa sull'infrastruttura Gigabit).	XIV-Politiche dell'UE	Candiani Lega	Audizioni varie tra cui rappresentanti di Infratel Italia e seguito esame	Lunedì Martedì
COM (23) 88 final Proposta di regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio che modifica il regolamento (UE) 2019/1242 per rafforzare i livelli di prestazione in materia di emissioni di CO dei veicoli pesanti nuovi e integrare gli obblighi di comunicazione, e abroga il regolamento (UE) 2018/956.	XIV-Politiche dell'UE	Candiani Lega	Audizioni ed esame	Martedì
C 1115 Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 17 marzo 2023, n. 25, recante disposizioni urgenti in materia di emissioni e circolazione di determinati strumenti finanziari in forma digitale e di semplificazione della sperimentazione FinTech.	Aula	Filini FdI	Esame Approvato dal Senato	Da Lunedì
Mozioni nn. 1-00098 , n. 1-00056 , n. 1-00083 , n. 1-00116 , n. 1-00122 Iniziative in materia energetica nel quadro del raggiungimento degli obiettivi di neutralità climatica, con particolare riferimento all'energia nucleare.	Aula	***	Seguito discussione	Da Martedì

Mozioni nn. 1-00100 , n. 1-00127 , n. 1-00130 , n. 1-00131 Iniziative in relazione al Piano RepowerEU e ai relativi investimenti in campo energetico nell'ambito del PNRR.	Aula	***	Seguito discussione	Da Martedì
C. 1067 Conversione in legge del decreto-legge 31 marzo 2023, n. 35, recante disposizioni urgenti per la realizzazione del collegamento stabile tra la Sicilia e la Calabria.	Aula	Battistoni FI Furguele Lega	Esame	Da Martedì
SENATO DELLA REPUBBLICA				
DDL e Argomento	Sede	Relatore	Iter	Convocazione
S.660 Conversione in legge del decreto-legge 14 aprile 2023, n. 39, recante disposizioni urgenti per il contrasto della scarsità idrica e per il potenziamento e l'adeguamento delle infrastrutture idriche.	8°-Ambiente, energia, lavori pubblici 9°-Industria e agricoltura	Petrucci Fdl Rosso FI Bergesio Lega	Audizioni informali	Martedì
S.610 Legge quadro sull'ordinamento della polizia locale.	1°-Affari costituzionali, P.A. e digitalizzazione Redigente	Lisei Fdl	Esame	Martedì
S.116 Modifiche all'articolo 117 della Costituzione, concernenti l'attribuzione allo Stato della competenza legislativa esclusiva in materia di tutela della salute.	1°-Affari costituzionali, P.A. e digitalizzazione Referente	Occhiuto FI	Seguito esame	Martedì
S.57 ed abb. Disposizioni per il ripristino del sistema di elezione a suffragio universale e diretto delle province, nonché introduzione del sistema di elezione a suffragio universale e diretto per le città metropolitane.	1°-Affari costituzionali, P.A. e digitalizzazione Referente	Pirovano Lega	Seguito esame	Martedì
S.207 ; S.549 Disposizioni per l'attuazione dell'articolo 49 della Costituzione in materia di disciplina dei partiti. Delega al Governo per l'adozione di un testo unico delle norme riguardanti la disciplina dei partiti, dell'attività politica e delle campagne elettorali.	1°-Affari costituzionali, P.A. e digitalizzazione Referente	De Priamo Fdl	Seguito esame	Martedì
S.364 Danneggiamento beni culturali e artistici.	2°-Giustizia Redigente	Bongiorno Lega	Esame	Martedì
COM (22) 540 def. Quadro per l'azione comunitaria in materia di acque.	4°-Politiche UE	Lorefice M5S	Seguito esame	Mercoledì
COM (22) 541 def. Trattamento delle acque reflue	4°-Politiche UE	Lorefice M5S	Seguito esame	Mercoledì

urbane.				
COM (22) 542 def. Qualità dell'aria.	4°-Politiche UE	Bevilacqua M5S	Seguito esame	Mercoledì
COM (23) 94 def. Normativa sull'infrastruttura Gigabit.	4°-Politiche UE	Lombardo Az-IV-RE	Seguito esame	Mercoledì
Atto n.39 Schema del piano strategico di sviluppo del turismo, per il periodo 2023-2027.	9°-Industria e agricoltura	Ancorotti Fdi	Audizioni informali e seguito esame	Lunedì Martedì
S.571 ; S.607 Revisione del sistema degli incentivi alle imprese.	9°-Industria e agricoltura Referente	Paroli FI	Seguito esame	Martedì
S.685 Conversione in legge del decreto- legge 4 maggio 2023, n. 48, recante misure urgenti per l'inclusione sociale e l'accesso al mondo del lavoro.	10°-Affari sociali, sanità e lavoro	Mancini Fdi	Esame	Martedì
Indagine conoscitiva sulla ristrutturazione edilizia e l'ammodernamento tecnologico del patrimonio sanitario pubblico, anche nel quadro della Missione 6 del PNRR.	10°-Affari sociali, sanità e lavoro	***	Audizione di rappresentanti di Cassa Depositi e Prestiti e della Corte dei Conti	Martedì
S.639 Ratifica ed esecuzione dell'Accordo tra la Repubblica italiana e la Repubblica di Croazia sulla delimitazione delle zone economiche esclusive, fatto a Roma il 24 maggio 2022.	Aula	Dreosto Lega	Esame Approvato dalla Camera	Da Martedì